

COMUNE DI LOGRATO
(Provincia di Brescia)

Il Revisore dei Conti

Verbale n. 10 del 24/07/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI DETERMINA DEL SEGRETARIO GENERALE AVENTE AD OGGETTO: "COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024 EX ART. 79 CCNL 16.11.22".

La sottoscritta dott.ssa Cristina Renna Revisore Unico del Comune di Lograto, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30.11.2021:

PREMESSO CHE

- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 28/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 integrato con le note di aggiornamento;
- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 23/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 15/04/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024/2026;
- che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL 2019-2021 per il personale del comparto Funzioni Locali, i cui articoli 7 e 8 ne disciplinano la contrattazione integrativa;

VISTE E RICHIAMATE

- la determinazione n. 169 del 16.07.2024 (**ALL. "A"**) con la quale il Segretario generale:
 - ha approvato la costituzione della parte stabile del "Fondo risorse decentrate 2024" di cui ai commi 1 e 1bis dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 per un importo complessivo di euro 56.286,25, di cui € 7.171,22 non soggetto al limite di cui all'art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017;
 - ha ricostituito il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 anno 2016 inserendo le voci del salario accessorio del segretario comunale;
 - ha proceduto ad incrementare per l'anno 2023 il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, in applicazione dell'art. 33 comma 2 del DL 34/2019, ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. c) del CCNL 16.11.2022 di € 15.807,00 rimandando alla Giunta Comunale la ripartizione tra Fondo dipendenti (a sua volta distinto in parte stabile e variabile) e Fondo E.Q.;
 - ha demandato alla Giunta Comunale l'incremento facoltativo del "Fondo risorse decentrate 2024" di cui ai commi 2 e seguenti dell'art. 79 del CCNL 21.05.2018, dando atto che, per il rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, il Fondo è alimentabile, oltre alle risorse non soggette a limite, dei seguenti importi massimi:

€. 15.807,00 ai sensi dell' art .79 comma 1 lett. C) CCNL 16.11.2022

€. 1.640,70 quota max di cui all'art 79 comma 2 lett. B) CCNL 16.11.2022
€. 10.169,17 differenza max da destinare art.79 comma 2 lett. C) CCNL 16.11.2022;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 16.07.2024 (**ALL. B**) con la quale la Giunta ha dettato disposizioni per l'incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate anno 2024 ed in particolare ha disposto quanto segue:

- di suddividere l'importo di cui all'art. 79 comma 1 lett. c) del CCNL 16.11.2022 pari ad **€ 15.807,00**, tenuto conto del numero dei dipendenti e del numero dei funzionari con incarico di E.Q., secondo le seguenti modalità:

FONDO DIPENDENTI	€ 9.983,42
Di cui PARTE STABILE	€ 3.463,54
Di cui PARTE VARIBILE	€ 6.519,88
FONDO E.Q.:	€ 5.823,58
TOTALE	15.807,00

- di integrare la parte variabile del fondo risorse decentrate per la produttività anno 2024, per una somma pari all'1,2% del monte salari 1997 quantificata nella misura di **€ 1.640,70**, dando atto che sussiste la relativa capacità di spesa sul Bilancio di Previsione 2024;
- di integrare la parte variabile del fondo risorse decentrate per la produttività anno 2024 per la somma pari ad **€. 10.139,00**, nel rispetto del limite massimo di € 10.169,17, ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. c) CCNL 16.11.2022, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, desumibili dal P.E.G. e PIAO per l'anno 2024;

VISTA

la proposta di Determina del Segretario Comunale avente ad oggetto: "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2024 ex art. 79 ccnl 16.11.22" (**ALL. C**) con la quale è stata approvata la costituzione del "Fondo risorse decentrate 2024" di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.22, come riportato **nell'allegato D**), per un importo complessivo di **€ 130.275,32** di cui **€ 21.818,49** non soggetto al limite dicui all'art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017;

ACCERTATO

- che il fondo per le risorse decentrate anno 2024 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- che l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- che la costituzione del fondo è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- che viene rispettato il limite di cui all'art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017 oltre agli altri limiti previsti dal CCNL 16.11.2022;

DATO ATTO

Che il Fondo parte stabile finanzia, ai sensi dell'art. 80 del CCNL 16.11.2022, i seguenti istituti e che le risorse necessarie non superano il totale del Fondo parte stabile:

- progressioni economiche al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78 comma 3 lett. b) del CCNL 16.11.2022 - storico;

- differenziali incrementi a regime stipendi tabellari Peo del personale in servizio al 01.01.2021 – art. 79 comma 1 lett. d) CCNL 16.11.22;
- differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 unità in servizio al 01.04.2023 ex. art. 79 comma 1 bis CCNL 16.11.2022;
- progressioni economiche di cui all'art. 14 CCNL 16.11.2022;
- indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22.01.2004;

CONSIDERATO

che il fondo per l'anno 2024, determinato alla luce anche del CCNL 2019-2021 per il comparto Funzioni Locali siglato il 16/11/2022, risulta quantificato per un importo complessivo pari a **€ 130.275,32** e quindi nel pieno rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017 che ammonta ad € 130.305,49.

DATO ATTO

che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio di revisori dei conti (art. 40-bis comma 1 D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'art. 55 D.Lgs. 150/2009);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2024 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Cristina Renna